

E com'è finita?



Dopo l'incontro per strada, Luca chiama Emma per raccontarle la fine della storia...

Quando il commissario aveva un anno, sua madre l'ha abbandonato e una donna l'ha adottato e cresciuto.

Tre giorni dopo la fuga dalla prigione, decide di tornare nel suo appartamento per cercare informazioni sulla donna uccisa. Ha cercato sul computer e ha trovato la vera identità di questa donna. Dopo, è andato al municipio per saperne di più e alla fine ha capito che lei era la sua mamma biologica...

Dopo questa rivelazione, il commissario ha scoperto che la polizia scientifica aveva stabilito che l'assassino era la sua mamma adottiva.

Decide di andare a casa sua per chiederle perché l'aveva fatto e per consegnarla alla giustizia.

Ma quando arriva a casa, decide di partire con lei in Bolivia perché non vuole vederla in prigione...

Per finire, non sappiamo che cosa siano diventati...

Scritto da Enzo, Ugo e Paolo



- Hey! Luca, come va? Hai visto la fine del film?

- Ah, ciao Emma! Sì, l'ho vista. Vuoi saperla?

- Perché no?

- Okay... Allora, a che punto eravamo?

- Il commissario è scappato dalla prigione.

- Ah sì!

- Dunque, è scappato e ha rubato la pistola e la macchina di un collega. È tornato sulla scena del crimine per trovare indizi. Invano. Ma è stato ritrovato dal suo capo che non l'ha creduto. Lo minaccia con una pistola e gli spiega che la morta era la sua psicologa che l'ha diagnosticato schizofrenico, e anche che grazie alle sue impronte digitali, è stato provato che...

- Che il commissario è l'assassino e che l'ha uccisa sotto la sua seconda personalità!

- ... Posso finire la storia?

- Scusami.

- (Hum, hum) Allora... Sì. Nonostante la minaccia, il commissario è riuscito a scappare e a prendere la macchina del suo collega. Si ferma sul ciglio della strada, e pensa. Lui, il commissario che ha lavorato tutta la sua vita per la giustizia, lui è pazzo. Ha ucciso la donna del secondo piano del suo palazzo.

- Accorci!

- Alla fine, sopraffatto dalla colpa, prende la pistola, la mette in bocca e... spara.

- Ma è triste la tua storia!

- Non è la mia mia storia, è quella del film!

Scritto da Samuele, Tom e Romualdo

Il commissario perduto



Ci sono quattro personaggi: la vittima, il commissario, la moglie del commissario e una donna sconosciuta.

La moglie del commissario conosceva una signora e le ha chiesto di controllare cosa facesse suo marito a casa, perché sospettava che lui nascondesse qualcosa. Quindi la donna ha accettato di aiutarla ed è andata a casa per verificare.

Ha visto il commissario con un'altra donna ed è scappata per raccontare tutto alla sua amica. Ma il commissario l'ha vista e l'ha rincorsa per ucciderla.

L'ha fatto sul momento e poi l'ha rimpianto. Preso dalla paura, ha messo il corpo della donna nel suo appartamento per nasconderla più tardi.

La polizia ha scoperto il corpo della donna. Ha arrestato il commissario e l'ha imprigionato. Il commissario è fuggito ma la polizia l'ha ritrovato.

Scritto da Giorgiana, Bakari e Mattia



Luca ha rivisto il film e ora può raccontare a Emma la fine del giallo.

Il commissario è scappato dalla prigione e poi ha scritto una lettera al questore per provare la sua innocenza.

La donna misteriosa è entrata per infrazione a casa del commissario, perché ha avuto un colpo di fulmine per lui e voleva ritrovarlo. Quando è arrivata a casa del commissario, ha trovato sua moglie che le ha chiesto:

- "Ma cosa ci fa qui?"

La donna le risponde:

- "Perché amo il commissario."

La moglie l'ha picchiata e ha preso la pistola di suo marito e l'ha uccisa.

Ecco il vero assassino!

Il commissario ha condotto l'inchiesta e ha visto il video della telecamera di sorveglianza ed è così che ha scoperto l'assassino.

Scritto da Sara, Giada G. e Giada M.